

Proposta N. Prot. Data		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
---	---	---

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 63 del Reg. Data 18/052017	OGGETTO:	MOZIONE DI INDIRIZZO CRISI IDRICA
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemiladiciassette il giorno diciotto del mese di maggio alle ore 18,10 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	SI	-
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	SI	-
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 24

TOTALE ASSENTI N. 0

Assume la Presidenza il Presidente Baldassare Mancuso
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Vito Antonio Bonanno

Consiglieri scrutatori

- 1- Melodia Giovanna
- 2- Camarda Caterina
- 3- Cusumano Francesco

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.24

Il Segretario Generale

Premesso che in data 04.05.2017 con protocollo n. 23826 è stata presentata la mozione di indirizzo da parte dei Cons.,ri Messina e Norfo avente ad oggetto: “Mozione di indirizzo crisi idrica – gruppo UDC il cui testo si allega sotto la lett. “A”

Considerato che per il suo contenuto la superiore mozione si configura come un atto di mero indirizzo e pertanto rientrando tra gli atti di natura politica non è soggetta all’istruttoria di cui all’art. 53 delle legge n. 142/90 del testo vigente in Sicilia;
Visto l’art. 27 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale

PROPONE

di sottoporre all’esame, discussione e votazione del Consiglio Comunale l’allegata mozione.

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Il Segretario Generale comunica che il Cons.re Calandrino ha apposto la propria sottoscrizione in calce alla mozione.

Nella discussione generale sono intervenuti i seguenti Consiglieri, Amministratori e Funzionari Comunali: Presidente, Messina, Norfo, Calandrino, Pitò, Geom. Ponzio, Cusumano, Salato, Cracchiolo, Puma, Ruisi e Barone i cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Alle ore 20.50 il Cons.re Messina chiede 20 minuti di sospensione.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta di sospensione formulata dal Cons.re Messina e si registra il seguente esito.

Presenti n. 24

Voti favorevoli n. 22

Voti contrari n.2 (Cracchiolo e Sucameli) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza continua degli scrutatori designati.

Alle ore 21,20 vengono ripresi i lavori e risultano presenti i seguenti n. 17 Consiglieri Comunali: Allegro, Asta, Barone, Calamia, Calandrino, Cuscinà, Cusumano, Ferrara, Ferro, Lombardo, Mancuso, Melodia, Messina, Norfo, Pitò, Puma e Ruisi,

Entrano in aula i Cons.ri: Salato, Viola, Scibilia, Cracchiolo e Camarda Presenti n.22

Riprende il dibattito ed i Cons.ri Puma + 2 presentano un emendamento alla mozione presentata dal gruppo UDC. (all. B)

Il Presidente sottopone a votazione l'emendamento presentato dai Cons.ri Puma + 2 e si registra il seguente esito:

Presenti n. 22

Voti favorevoli n. 14

Astenuti n. 8 (Cracchiolo, Allegro, Norfo, Messina, Calandrino, Ruisi, Camarda e Pitò) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento presentato dai Cons.ri Puma + 2 è approvato

Il Presidente sottopone a votazione la mozione così come emendata e si registra il seguente esito:

Presenti n. 22

Voti favorevoli n. 19

Astenuti n. 3 (Ruisi, Camarda e Pitò) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La mozione del gruppo UDC., così come emendata, è approvata

Alle ore 22,30 il Presidente, esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, scioglie la seduta.

.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Baldassare Mancuso

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Ferro Vittorio

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 1940

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 22/05/2017 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

F.to Alessandra Artale

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo li 22/05/2017

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diventerà esecutiva il 01.06.2017

X Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio 22.05.2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

22.05.2017

F.to Santino Lucchese

5/2017

Mozione di indirizzo crisi idrica- gruppo UDC



CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO - 4 MAG. 2017
Prot. n. 23826 del _____ Al Sindaco
Assegnata al Settore _____ Al Presidente del Consiglio Comunale
- 4 MAG. 2017
Il _____ il Segretario Generale *PAR*

A causa del cronico problema idrico che persiste nella nostra città, gli Alcamesi sono costretti a ricorrere ad una integrazione idrica mediante approvvigionamento con autobotti private per la fornitura di acqua dal bottino comunale alle abitazioni della città .

L'attuale procedura adottata dal Comune per la fornitura di acqua a mezzo autobotti private, prevede il pagamento all'Ente del costo dell'acqua, parametrato al massimo della eccedenza tariffaria comunale .

Oltre a tale costo, il cittadino è onerato anche dell'ulteriore costo del trasporto da corrispondere al camionista privato.

Ad avviso del sottoscritto Consigliere, tale procedura oggi adottata da codesta Amministrazione risulta oltremodo penalizzante e vessatoria per i cittadini, infatti, non solo l'Ente non è in grado di assicurare ai suoi cittadini un regolare e normale servizio di approvvigionamento idrico cittadino tramite la condotta comunale, ma nel momento in cui lo sfortunato cittadino ha la necessità di integrare la dotazione di acqua giornaliera che l'Ente non riesce a garantirgli, ecco che scatta la penalizzazione di doversi sobbarcare il costo dell'acqua al **massimo tariffario** oltre ai costi del trasporto.

Non si comprende quale logica e quale principio giuridico ha portato questa Amministrazione a infliggere un così pesante tributo sulla cittadinanza, su un bene primario e prezioso qual' è l'acqua.

Con tale assurda procedura di fatto l'Ente Pubblico scarica sui propri concittadini tutti i disservizi e le carenze che non riesce a risolvere, con l'aggravante di un lucro sulla risorsa idrica derivante dalla applicazione di **massimi tariffari** anche a soggetti che normalmente pagherebbero tariffe al minimo, stante che, da brevi verifiche dal sottoscritto effettuate presso gli uffici, risulta che circa 80% dei cittadini che ricorrono al servizio aggiuntivo di trasporto idrico con autobotte, rientrano nella fascia tariffaria minima .

Si evidenzia inoltre che comunque il cittadino è tenuto a pagare la tariffa annuale del contratto idrico, anche in presenza delle evidenziate carenze di distribuzione che impongono il ricorso all'approvvigionamento integrativo tramite autobotte.

A titolo meramente semplificativo si rappresenta che il costo complessivo di un trasporto con autobotte (costo attuale acqua + trasporto) oggi è circa € 80,00 che rappresentano circa la metà della tariffa annuale minima di una famiglia Alcamese .

Nella considerazione che tale attuale sistema, oltre a avere aspetti di dubbia legalità rispetto alla tariffazione applicata, rappresenti una vera vessazione nei confronti dei cittadini , propone a codesta Amministrazione quanto segue :

- 1) Esenzione dal pagamento del mero costo dell'acqua per gli approvvigionamenti destinati alla civile abitazione all'interno del centro abitato servito dalla rete idrica comunale.
- 2) Pagamento dell'acqua al minimo tariffario per approvvigionamento idrico destinato ad abitazioni site al di fuori del centro abitato e non servite dalla rete idrica comunale .

Cons. Saverio Di Giuseppe
Vicesi
Maso VR
L. Di Giuseppe

(1) presentato
in corso di istruttoria
18.5.2017

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: emendamento alla mozione n° 23826 del 4.5.17

Con la presente i sottoscritti consiglieri del Movimento 5 Stelle chiedendo di emendare la mozione n° 23826 del 4 maggio 2017 a firma dei Consiglieri Massimo Sottero e Nello Rista come segue:

- Cassare il periodo da "Ad avviso dei sottoscritti consiglieri ... omissis ..." a "... la condotta comunale, ma"
- Cassare il periodo da "Non si comprende quale logica ... omissis ..." a "su un bene primario e prezioso qual'è l'acqua."
- Cassare il periodo da "Con tale assurda procedura ... omissis ..." a "rientrano nella stessa categoria"
- Cassare il periodo da "A ~~talora~~ titolo meramente semplificativo ... omissis ..." a "... l'ufficio comunale memoria di una famiglia Aleamense"
- Cassare il periodo da "Nella considerazione che ... omissis ..." a "verazione nei confronti dei cittadini"

Aleama, 18 maggio 2017

Paolo della Fiuma
#paolodella
Paolo@fiuma